



## **Comune di Fogliano Redipuglia (GO)**

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

## Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

<b>1 PARTE I - DATI GENERALI</b>
----------------------------------

**1.1 Popolazione residente**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	3.016	3.071	3.098	3.060	3.049

**1.2 Organi politici**

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Calligaris Antonio	sindaco	uniti per il paese
Dreossi Daniele	assessore esterno	uniti per il paese
Cechet Matteo	assessore esterno	uniti per il paese
Agliadoro Raffaella	consigliere	insieme
Benfatto Michele	consigliere	insieme
Calligaris Rosana Maria	consigliere	uniti per il paese
Cernic Valentina	consigliere	uniti per il paese
Contin Sergio	consigliere	insieme
Ferracin Sergio	assessore/consigliere	lega nord
Marcuzzi Paolo	consigliere	lega nord
Morgera Alessandro	consigliere	uniti per il paese
Oddo Elisa	assessore/consigliere	uniti per il paese
Romano Ottavio	consigliere	rifondazione comunista
Tubetti Francesca	consigliere	uniti per il paese
Vuotto Tiziana	consigliere	insieme

**1.3 Struttura organizzativa**

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Maria Concetta Monetti
Segretario:	Maria concetta monetti
Numero dirigenti	N. 01 (P.O. cultura)
Numero posizioni organizzative	N. 05 (1 affari generali - 2 ragioneria - 3 tecnico - 4 tributi (conv.) - 5 vigili (conv.))

Numero totale personale dipendente	N. 18
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	AREA AFFARI GENERALI - SERV. ALLA PERSONA - SERV. DEMOGRAFICI - ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio	Affari Generali
Servizio	Servizi alla persona
Servizio	Servizi Demografici
Servizio	Attività produttive
Settore:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Servizio	Bilanci e contabilità
Servizio	Economato
Settore	AREA ATTIVITA' CULTURALI , RICREATIVE EDUCATIVE
Servizio	Attività culturali
Servizio	attività ricreative educative
Settore	AREA GESTIONE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE
Servizio	Servizio Tecnico manutentivo
Servizio	Servizio Edilizia Privata
Servizio	Servizio Lavori Pubblici
Settore	UFFICIO UNICO TRIBUTI
Settore	UFFICIO UNICO VIGILANZA

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

## 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
SETTORE TECNICO MANUTENTIVO E LL.PP.	<p>-oramai dall'entrata in vigore della nuova legge sui LL.PP. (Legge Merloni n. 109 di data 11.02.1194) appare chiaro (così come peraltro riscontrabile in quasi ogni seminario sui LL.PP. a cui l'ufficio partecipa) come per i piccoli enti come il nostro sia difficoltosa la gestione delle opere pubbliche, tenuto conto soprattutto che nel corso dei vent'anni di vigore della legge le cose si sono notevolmente complicate;</p> <p>-il generalizzato e spropositato incremento della legislazione in tutti i servizi che riguardano l'area tecnica, comportano un continuo aggiornamento e un incremento delle attività da svolgere soprattutto in relazione alla parte informatica in quanto, in molti casi, si dà per scontata la conoscenza di programmi e procedure informatiche, le quali danno più problematiche a chi non ce le ha nel suo bagaglio scolastico;</p> <p>-emergono continue difficoltà nell'invio di dati per assecondare le richieste di svariati enti, come per esempio l'attuale necessità dello Stato di avere dati sui LL.PP. in un formato che non permette di utilizzare la banca dati già in possesso dell'Ufficio creata sulla base delle indicazioni fornite precedentemente dalla ns. Regione a statuto speciale, e che pertanto prevedono la completa riformulazione;</p> <p>-nell'ultimo anno si è riscontrata la</p>	<p>-è essenziale che l'Ufficio Tecnico Comunale si accorpi con altri uffici tecnici di comuni limitrofi e di analoghe dimensioni (in tal senso, e per la seconda volta negli ultimi anni, è in corso una sperimentazione con il limitrofo Comune di San Pier d'Isonzo con scadenza 31.12.2014). Si ritiene che l'unificazione possa riguardare un livello superiore (magari includendo Sagrado e Turriaco), ma avendo come riferimento unificatore un unico Segretario Comunale / Direttore Generale, anche se, come probabile, la fusione reale di comuni o passerà attraverso una legge o difficilmente sarà realizzabile;</p> <p>-l'unificazione degli uffici tecnici comunali dovrà necessariamente passare attraverso un'unificazione di modelli – procedure e competenze nell'ambito dei diversi comuni. Forse in prospettiva, renderà anche più agevole il confronto a livello di "Città Mandamento". Escludendo il breve periodo, si ritiene che ci potrà essere anche l'auspicato risparmio di spesa del personale (in particolare nella riduzione delle figure di vertice);</p> <p>-dovrebbe essere avviato un aggiornamento informatico del personale a seconda delle proprie capacità, che potrebbe rientrare nell'ambito delle competenze dell'ufficio unico informatico;</p> <p>-nell'ambito di "Città Mandamento" potrebbero essere organizzati</p>

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

	<p>continua necessità di dover ricostruire la regolarità edilizia degli edifici oggetto di compravendita (soprattutto ante anni '80), in quanto viene richiesta da parte dei notai (secondo le disposizioni di legge) la triplice corrispondenza stato di fatto – stato autorizzato – stato Catastale, con il conseguente incremento del lavoro di ricerca da parte dell'ufficio nell'archivio cartaceo, il costante supporto al tecnico / agenzia immobiliare incaricato delle verifiche, che nel contemporaneo calo dell'attività edilizia per la crisi economica, mantiene costante l'attività lavorativa mediante la presentazioni di sanatorie;</p> <p>Ulteriore difficoltà è stata riscontrata dall'Ufficio con l'estensione, nel 2013, delle norme di finanza pubblica relative al patto di stabilità anche per i comuni tra i 1.000 e 5.000 abitanti del Friuli Venezia Giulia che ha comportato un iniziale blocco dei pagamenti in titolo secondo e un costante monitoraggio degli stessi nel corso di tutto l'esercizio finanziario.</p>	<p>corsi per la formazione / aggiornamento del personale con costi inferiori e potenzialità superiori a quelle che attualmente sosteniamo (anche con personale interno che già abitualmente svolge le mansioni di formatore) almeno per alcune tematiche; -si ritiene importante che anche la rappresentanza politica / istituzionale partecipi ad alcuni corsi di formazione, magari congiuntamente al personale, al fine di poter meglio calibrare le aspettative / possibilità reali degli indirizzi</p>
SERVIZIO DEL PERSONALE	<p>problematicità evidenti dipendenti dalla carenza di personale. infatti a decorrere dal 1/04/2012 la dipendente assegnata all'ufficio personale per 36 ore settimanali presta la propria attività lavorativa presso la sede INPS di Gorizia. Nonostante la sostituzione per 12ore con lavoratore interinale cessato anzitempo il 31/12/2012 invece del 31/03/2013</p>	<p>nonostante dal 16/05/2013 è stata assunta una unità lavorativa inizialmente per 12 ore settimanali, successivamente portate a 18 ore, il notevole numero di adempimenti mensili atti a garantire la gestione corrente dell'ufficio ha permesso di smaltire il pregresso solo in minima parte.</p>
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	<p>L'assoggettamento, a partire dal 201, dei comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti del Friuli Venezia Giulia al patto di stabilità ha comportato continue rilevazioni degli spazi finanziari disponibili, prima al fine di richiedere gli spazi concessi dalla Regione e poi al fine di comunicare gli spazi effettivamente utilizzati.</p> <p>l'Area è stata inoltre caratterizzata dal 2012 da una carenza di risorse umane a seguito di personale in comando che hanno portato ad un aumento considerevole di lavoro arretrato .</p>	<p>si è cercato di sopperire con un aumento del lavoro straordinario e con uno slittamento delle ferie del personale. ciò ha permesso di garantire almeno il rispetto delle scadenze di legge.</p>
SETTORE CULTURALE ED EDUCATIVO	<p>Tra le difficoltà riscontrate dal servizio, quella relativa alla gestione delle rette delle mense scolastiche, sia per il dispendio di tempo richiesto dalla bollettazione all'ufficio ragioneria, sia per alcuni</p>	<p>L'ufficio ha ritenuto, pertanto, di approvare un nuovo regolamento delle mense che prevedesse l'acquisto di blocchetti di buoni pasto presso il tesoriere comunale eliminando la bollettazione e</p>

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

	<p>piccoli episodi di evasione.</p> <p>Altra difficoltà era quella relativa al trasporto scolastico soprattutto in relazione all'eventuale ipotesi che alla fermata non fosse presente un genitore o un adulto autorizzato.</p> <p>Ulteriore difficoltà è stata garantire il trasporto scolastico sullo scuolabus a minore portatore di handicap grave.</p>	<p>l'evasione.</p> <p>Tale difficoltà è stata risolta con l'adozione del nuovo regolamento sul trasporto scolastico che disciplina specificatamente il caso.</p> <p>La soluzione è consistita nell'appalto di un servizio di accompagnamento specializzato secondo un protocollo di movimentazione dettato dall'Azienda Sanitaria</p>
AREA AMMINISTRATIVA	L'Area Amministrativa è, per quanto di competenza, coinvolta dalle problematiche relative al patto di stabilità	
AREA TRIBUTI	<p>Il servizio, dopo alcuni anni di relativa stabilità normativa, ha dovuto far fronte a modifiche legislative che hanno messo in difficoltà, non poco, l'operatività dell'ufficio.</p> <p>L'introduzione della IMU al posto dell'ICI con il reinserimento dell'abitazione principale e le nuove detrazioni legate al numero di figli conviventi ha comportato una parziale revisione di questa fattispecie negli archivi che, in maniera lungimirante, erano stati comunque continuamente aggiornati.</p> <p>Nel 2013 c'è stato il picco della criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nuova TARES che ha comportato un carico di lavoro notevolissimo, con scelte regolamentari ritardate e scelte tariffarie su base dati non perfettamente allineate;</li> <li>- l'incertezza normativa IMU, con decisioni prese dall'esecutivo a ridosso delle scadenze e conseguente difficoltà dell'ufficio di bollettare nei tempi previsti;</li> <li>- l'infortunio della collaboratrice, e la sua mancanza per oltre 6 mesi, non adeguatamente compensato da altro personale.</li> </ul>	<p>L'aggiornamento è stato possibile anche grazie alle ulteriori risorse finanziate dai trasferimenti di città mandamento per l'ufficio tributi mandamentale.</p> <p>Cessati questi finanziamenti la situazione è divenuta piuttosto critica.</p> <p>La fiscalità locale sta diventando il perno delle risorse dei Comuni: è necessario investire in essa per garantire equità, certezza di entrata e minore impatto possibile su cittadini ed imprenditori che investono nel territorio.</p>
TUTTE LE AREE	Tutte le Aree hanno dovuto affrontare, per quanto di competenza, la gestione di nuovi obblighi imposti dalla legislazione statale e regionale in merito a gestione del ciclo delle performance, trasparenza, controlli, prevenzione della corruzione	

**1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	9 su 10	9 su 10



<b>2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>
--

**2.1 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 03/2009	07/04/2009	Regolamento sulla compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF - Modifica Art. 03
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 12/2009	07/04/2009	Piano di Settore commerciale relativo alle grandi strutture di vendita e criteri e modalità di rilascio delle autorizzazioni relative al medio dettaglio - Adizione Variante n. 1
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 29/2009	29/09/2009	Indirizzi in materia di organizzazione dei pubblici servizi nei settori energia e ambiente -approvazione linee guida dell'operazione di cessione da parte di IRIS S.P.A. della partecipazione nella vendita di ISOGAS S.R.L. e dei rami d'Azienda enegetici.
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 37/2009	05/11/2009	Nuovo regolamento prestito Biblioteca comunale - Approvazione
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 07/2010	26/02/2010	Regolamento comunale di Contabilità - modifica termini minimi di deposito(da 20 a 10 giorni) degli atti relativi al Rendiconto d'esercizio
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23/2010	21/07/2010	Abrogazione Regolamento per gli acquisti e le forniture di benie servizi approvato con delib.ne C.C. n. 48 del 20/11/1995 e contestuale approvazione del nuovo Regolamento Comunale Spese in economia
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 24/2010	21/07/2010	Regolamento comunale dei Lavori in economia - Approvazione
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 36/2010	30/11/2010	Approvazione operazione societaria per costituzione Ambiente NEWCO per la gestione el ramo ambiente di IRIS S.P.A.
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 41/2010	28/12/2010	Ricognizione delle Società partecipate del Comune di F.R. ed autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) art. 3, commi 27 e 28.
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 11/2011	30/04/2011	Piano di Settore commerciale relativo alle grandi strutture di vendita e criteri e modalità di rilascio autorizzazioni relative al medio dettaglio - approvazione variante n. 1
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 12/2011	30/04/2011	Regolamento per il ripristino manomissione suolo e sottosuolo pubblico - approvazione
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19/2011	06/09/2011	Proposta di abrogazione dello Statuto Comunale approvato con del.ne C.C. n. 29 del 13/07/1991 e n. 42 del 30/10/1991 e contestuale approvazione del nuovo Statuto
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23/2011	06/09/2011	Proposta di abrogazione dello Statuto Comunale approvato con del.ne C.C. n. 29 del 13/07/1991 e n. 42 del 30/10/1991 e contestuale approvazione del nuovo Statuto
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 29/2011	29/11/2011	Regolamento per la disciplina delle funzioni amministrative della commissione comunale competente per la classificazione delle strutture ricettive delle case e appartamenti per le vacanze

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30/2011	29/11/2011	Regolamento comunale Lavori in economia - modifiche
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 02/2012	28/02/2012	Approvazione regolamento per la disciplina del funzionamento della commissione consultiva comunale per il commercio e l'artigianato di servizio
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 03/2012	28/02/2012	Regolamento spese in economia - modifiche
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 06/2012	28/02/2012	Regolamento di contabilità - modifiche
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 18/2012	27/04/2012	Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19 /2012	27/04/2012	Regolamento comunale dei lavori in economia - modifiche
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 27/2012	27/09/2012	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU"
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 02/2013	25/03/2013	Riduzione Capitale sociale IRIS SPA , assegnazione ai comuni partecipazione detenuta da IRIS in Ambient Newco - Controllo Analogo - Affidamento in house servizio di natura ambientale Ambiente Newco
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 03/2013	25/03/2013	Approvazione del rRegolamento sul Sistema dei Controlli interni del Comune di Fogliano Redipuglia
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 06/2013	25/03/2013	Approvazione regolamento di organizzazione e di funzionamento dello sportello unico per le attività produttive e di servizi e dell'Ufficio Commercio comune
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 24/2013	30/10/2013	Approvazione relazione illustrativa delle direttive generali per il nuovo piano regolatore generale comunale. documento di avvio della nuova pianificazione
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 29/2013	04/12/2013	Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici - approvazione

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	145,00	145,00	145,00	250,00	250,00
Altri immobili	0,60%	0,60%	0,60%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### 2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%

Fascia esenzione	fino a €. 10.000,00	fino a €. 10.000,00	fino a €. 10.000,00	fino a €. 10.000,00	fino a €. 10.000,00
Differenziazione aliquote					

### 2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	91,34%	91,33%	89,77%	97,07%	100,00%
Costo del servizio procapite	127,25	129,69	133,25	126,87	144,49
Tipologia di prelievo	Tassa Rifiuti Solidi Urbani	Tassa Rifiuti Solidi Urbani	Tassa Rifiuti Solidi Urbani	Tassa Rifiuti Solidi Urbani	TARES (percentuale di copertura a preventivo 2013)

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Regolamento sul sistema dei controlli interni è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 25.03.2013;

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, il segretario comunale ha provveduto ad effettuare il controllo successivo ai sensi art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (introdotto dall'art. 3, comma 1°, lett. d), del d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 21) relativamente agli atti adottati nel primo semestre del 2013 con le modalità disciplinate del citato "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni";

Tipo di atti sottoposti a controllo:

- Determinazioni dirigenziali - totale nel semestre n. 155 - atti da sottoporre a controllo n. 16;

Tra le determinazioni estratte quale campione ai fini del controllo, una era appartenente al servizio Istruzione e cultura e quindi sotto la responsabilità del Segretario Comunale. Al fine di evitare il conflitto di interessi dovuto alla coincidenza nella stessa persona del segretario dei ruoli di controllore e controllato, il controllo sulla predetta determinazione è stato svolto dal Revisore dei Conti – OIV del Comune di Fogliano Redipuglia.

Non rilevate irregolarità.

- Contratto in forma pubblico-amministrativa – totale nel semestre n.1 - atti da sottoporre a controllo n.1;

Non rilevate irregolarità.

- Scritture private – totale nel semestre n. 19 - atti da sottoporre a controllo n.2;

Non rilevate irregolarità.

- Reversali - totale nel semestre n.520- atti da sottoporre a controllo n.10.

Atteso l'elevato numero di atti da sottoporre a sorteggio, estratto il numero 8, si è deciso di tenere un passo di 8.

Non rilevate irregolarità.

- Mandati di pagamento - totale nel semestre n.990- atti da sottoporre a controllo n.14.

Atteso l'elevato numero di atti da sottoporre a sorteggio, estratto il numero 70, si è deciso di tenere un passo di 70, fino ad esaurimento.

Rilevate irregolarità nell'esame di n. 4 mandati di pagamento e dettate le direttive conseguenti cui gli uffici si dovranno attenere.

Il referto è stato trasmesso ai Responsabili, al Revisore dei Conti OIV ed al Consiglio Comunale.

Il Controllo relativo al secondo semestre 2013 è ancora in corso di esecuzione.

Il referto sarà sottoposto al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

### 2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	13	13
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	13	13
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	19	18
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	3.353	127
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1.930	117
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	19	12
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	60	40
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	210	160
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	80	80
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	52	54
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	68	71

### 2.3.3 Valutazione delle performance

Il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance è stato adottato con delibera della **Giunta Comunale n. 072 del 30 luglio 2012** in attuazione del decreto legislativo 27/10/2009 n.150 "Attuazione della legge 4/3/2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione e della L.R. n. 16 dell'11.08.2010;

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

La valutazione del personale riguarda l'apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

La valutazione dei titolari di P.O. riguarda l'apporto alla integrazione ed ai risultati complessivi della gestione dell'Ente, la performance dei servizi e dei progetti di competenza, nonché le capacità, le competenze tecniche e manageriali, la capacità di valutazione dei propri collaboratori e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

Il sistema premiante il merito a seguito della valutazione della performance individuale annuale e pluriennale è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'ordinamento.

La quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale è attribuita al personale dipendente collocato nella parte alta della graduatoria o della soglia di merito stabilita con riferimento alle diverse categorie di apporti e comportamenti considerati.

Gli obiettivi programmati sono definiti dagli organi di indirizzo politico – amministrativo, su proposta del Segretario Comunale a seguito di consultazione con i Responsabili delle unità organizzative.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

La Giunta Comunale prende atto annualmente della Relazione sulla Performance.

La valutazione delle performance per gli anni 2012 e 2013 è in corso di svolgimento.

#### **2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL**

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel .

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: Il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

## 3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

## 3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.185.448,00	3.131.601,00	3.208.229,00	3.330.332,00	3.809.810,00	19,60%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.340.157,00	1.875.351,00	623.134,00	384.862,00	96.200,00	-92,82%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.163.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>5.688.605,00</b>	<b>5.006.952,00</b>	<b>4.431.363,00</b>	<b>3.715.194,00</b>	<b>3.906.010,00</b>	<b>-31,34%</b>

## 3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.781.395,00	2.864.284,00	3.001.629,00	3.138.410,00	3.574.556,01	28,52%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	2.728.134,00	1.943.986,00	1.204.085,00	358.013,00	127.306,50	-95,33%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	211.863,00	243.349,00	364.467,00	240.023,00	230.800,00	8,94%
<b>TOTALE</b>	<b>5.721.392,00</b>	<b>5.051.619,00</b>	<b>4.570.181,00</b>	<b>3.736.446,00</b>	<b>3.932.662,51</b>	<b>-31,26%</b>

## 3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	393.980,00	729.937,00	304.624,00	333.014,00	531.600,00	34,93%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI	393.980,00	729.937,00	304.624,00	333.014,00	531.600,00	34,93%

TERZI						
-------	--	--	--	--	--	--

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.185.447,68	3.131.600,04	3.208.229,12	3.330.333,52	3.809.810,00
Spese Titolo I	2.781.394,76	2.864.284,56	3.001.629,67	3.138.410,06	3.574.556,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III	211.863,47	243.349,06	364.466,84	240.023,75	230.800,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>192.189,45</b>	<b>23.966,42</b>	<b>-157.867,39</b>	<b>-48.100,29</b>	<b>4.453,99</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Entrate Titolo IV	1.340.157,33	1.875.352,00	623.133,92	374.423,02	96.200,00
Entrate Titolo V (v. relazione)	1.163.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.503.157,33</b>	<b>1.875.352,00</b>	<b>1.223.133,92</b>	<b>374.423,02</b>	<b>96.200,00</b>
Spese Titolo II	2.728.133,82	1.943.986,23	1.204.085,20	358.013,07	127.306,50
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-224.976,49</b>	<b>-68.634,23</b>	<b>19.048,72</b>	<b>16.409,95</b>	<b>-31.106,50</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	78.750,00	8.000,00	6.000,00	24.000,00	8.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	206.100,00	181.225,00	166.350,00	25.000,00	23.106,50
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>59.873,51</b>	<b>120.590,77</b>	<b>191.398,72</b>	<b>65.409,95</b>	<b>0,00</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

#### 3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	4.193.524,00	3.809.163,00	3.378.400,00	3.235.987,00	2.617.365,23
Pagamenti	3.417.886,00	3.507.485,00	2.537.311,00	2.830.350,00	2.726.418,64
<b>Differenza</b>	<b>775.638,00</b>	<b>301.678,00</b>	<b>841.089,00</b>	<b>405.637,00</b>	<b>-109.053,41</b>
Residui attivi	1.889.062,00	1.927.726,00	1.357.587,00	812.222,00	1.820.244,77
Residui passivi	2.697.486,00	2.274.072,00	2.337.494,00	1.239.110,00	1.737.843,87
<b>Differenza</b>	<b>-808.424,00</b>	<b>-346.346,00</b>	<b>-979.907,00</b>	<b>-426.888,00</b>	<b>82.400,90</b>



Avanzo (+) o disavanzo (-)	-32.786,00	-44.668,00	-138.818,00	-21.251,00	-26.652,51
----------------------------	------------	------------	-------------	------------	------------

### 3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	204.848,00	267.010,00	383.642,00	382.277,00	379.506,00
Per spese in c/capitale	0,00	1.142,00	9.556,00	11.106,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	267.729,00	298.841,00	89.511,00	79.989,00	49.475,00
<b>Totale</b>	<b>472.577,00</b>	<b>566.993,00</b>	<b>482.709,00</b>	<b>473.372,00</b>	<b>428.981,00</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	1.684.265,00	1.165.175,00	984.594,00	598.862,00	1.153.924,71
Totale residui attivi finali	3.118.610,10	3.767.282,67	4.409.694,47	4.066.537,79	3.537.609,28
Totale residui passivi finali	4.330.297,80	4.365.463,68	4.911.578,03	4.192.027,37	4.244.813,55
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>472.577,30</b>	<b>566.993,99</b>	<b>482.710,44</b>	<b>473.372,42</b>	<b>446.720,44</b>
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	5.650,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	52.000,00	135.560,00	166.950,00	27.417,00	53.021,01
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	174.500,00	111.625,00	166.350,00	25.000,00	23.106,50
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>226.500,00</b>	<b>247.185,00</b>	<b>333.300,00</b>	<b>58.067,00</b>	<b>76.127,51</b>

### 3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	302,45	0,00	105.627,03	42.281,78	498.667,87
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione,	30.369,88	7.989,36	7.800,00	42.319,85	497.254,30

altri enti					
Titolo III Entrate Extratributarie	137.739,68	75.987,41	100.747,53	224.307,27	584.335,28
<b>Totale</b>	<b>168.412,01</b>	<b>83.976,77</b>	<b>214.174,56</b>	<b>308.908,90</b>	<b>1.580.257,45</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	19.765,17	568.580,97	15.230,00	3.000,00	21.447,51
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	167.192,18	0,00	1.682,75	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>186.957,35</b>	<b>568.580,97</b>	<b>16.912,75</b>	<b>3.000,00</b>	<b>21.447,51</b>
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	29.273,79	132.575,59	2.379,35	2.212,47	218.539,81
<b>Totale generale</b>	<b>384.643,15</b>	<b>785.133,33</b>	<b>233.466,66</b>	<b>314.121,37</b>	<b>1.820.244,77</b>

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	158.843,66	79.251,07	151.938,07	318.886,84	1.377.776,28
Titolo II Spese in conto capitale	462.299,11	764.266,14	288.492,85	106.990,54	99.882,92
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	150.000,00	0,00	1.674,64
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	11.358,51	3.446,68	5.206,35	2.989,86	258.510,03
<b>Totale generale</b>	<b>632.501,28</b>	<b>846.963,89</b>	<b>595.637,27</b>	<b>428.867,24</b>	<b>1.737.843,87</b>

### 3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	55,94	62,56	66,23	69,48	77,17

### 3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

#### 3.8.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità (in effetti solo dal 2013 il Comune è rientrato negli enti soggetti al patto) .

#### 3.8.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

### 3.9 Indebitamento

#### 3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.691.736,01	2.448.386,95	2.833.920,11	2.626.361,14	2.395.561,14
Popolazione residente	3.016	3.071	3.098	3.060	3.049
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	892,49	797,26	914,76	858,29	785,69

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

#### 3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,55	2,23	1,86	1,93	1,97

### 3.10 Conto del patrimonio in sintesi

#### 3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.510.078,00
Immobilizzazioni materiali	9.245.879,00	Conferimenti	4.224.450,00
Immobilizzazioni finanziarie	707.808,00	Debiti	4.484.555,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	2.537.479,00
Crediti	3.118.610,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		

Disponibilità liquide	1.684.265,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	14.756.562,00	<b>Totale</b>	14.756.562,00

### 3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.540.905,00
Immobilizzazioni materiali	12.405.088,09	Conferimenti	6.601.467,90
Immobilizzazioni finanziarie	707.808,12	Debiti	6.635.923,73
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	4.066.537,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	598.862,53		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	17.778.296,63	<b>Totale</b>	17.778.296,63

### 3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	9.150,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	9.150,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

### 3.12 Spesa per il personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	794.097,00	768.896,00	763.833,00	711.714,23	713.610,00
Rispetto del limite					
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	28,56%	28,65%	25,45%	22,68%	20,00%

Note: \* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	263,30	250,38	246,56	232,59	234,00

Note: \* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

### 3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	158,74	170,62	172,12	170,00	169,39

### 3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

### 3.12.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

La spesa sostenuta in relazione a tali tipologie contrattuali è la seguente :

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
anno 2009 - lavoro co.co.co.	12.400,00	0,00
anno 2010 -	0,00	0,00
anno 2011 -	0,00	0,00
anno 2012 - lavoro interinale	12.978,26	0,00
anno 2013 -	0,00	0,00

A tale proposito, l'art.13, comma 16, lett. b), punto 01., della L.R. n.24/2009, dispone la deroga al limite di spesa indicato al medesimo comma 16, per la stipulazione di contratti a tempo determinato, in caso di assunzioni per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

### 3.12.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

il Comune di Fogliano Redipuglia non si avvale di Aziende Speciali nè di Istituzioni.

### 3.12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	45.100,00	45.800,00	45.800,00	45.800,00	43.500,00

### 3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

<b>4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>
--

**4.1 Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Corte dei conti Trieste - Sez. Controllo - Deliberazione n. 124 dd. 26/09/2012 - ns. nota 7612 dd. 22/10/2012	Rendiconti 2008 e 2009 : mancato aggiornamento inventario - presenza consistente di Residui attivi con elevato grado di anzianità. Rendiconto 2008 : mancata approvazione del conto nei termini di legge
Corte dei conti Trieste - Sez. Controllo - Deliberazione n. 054 dd. 10/03/2010	Rendiconto 2007 : mancato aggiornamento inventario - presenza consistente di Residui attivi con elevato grado di anzianità.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NEGATIVO	

**4.2 Rilievi dell'organo di revisione**

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NEGATIVO	

**4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

- internalizzazione del servizio di spazzamento stradale (da aprile 2012 );
- esternalizzazione del servizio di gestione della biblioteca comunale e del C.A.G. al Albero del Melogramma;
- autorizzazione al comando presso l'INPS di una figura di cat. D (dal 1' aprile 2012 e successiva proroga);
- autorizzazione al par-time a 24 ore (dal gennaio 2012) di una figura di cat. C ;
- convenzione con Comune di San Pier d'Isonzo per concessione del nostro Responsabile Ufficio Tecnico ( n. 12 ore settimanali da novembre 2013) ;
- attribuzione di mansioni amministrative a figura di cat. C (già capo operaio) in sostituzione di una figura cat. D (c/o U.T.) .

tra le azioni di prossima attivazione si segnala la internalizzazione del servizio di illuminazione votiva cimiteriale e la messa in convenzione con il Comune di Sagrado di una figura di cat. D (uff. Tributi).

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita



<b>5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b>
--

**5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

**5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società**

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

### 5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

#### 5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	013			19.690.767,00	2,52	56.015.848,00	19.908,00
Società per azioni	005			45.268.128,00	2,19	83.529.384,00	589.743,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

#### 5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	013			23.463.101,00	2,52	56.522.912,00	152.195,00
Società per azioni	005			22.346,00	2,54	44.641.216,00	-1.650.229,00
Società r.l.	005			20.683.658,00	2,54	6.944.656,00	486.292,00

### 5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

#### 5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

## 5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	013			23.463.101,00	0,00	56.522.912,00	152.195,00
Società per azioni	005			22.346,00	0,00	46.641.216,00	-1.650.229,00
Società r.l.	005			20.683.658,00	0,00	6.994.656,00	486.292,00

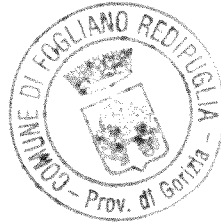
## 5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
delibera consiliare n. 36 del 31/10/2010	approvazione operazione societaria per costituzione Ambiente NEWCO per la gestione del ramo ambiente di IRIS S.P.A.		
delibera consiliare n. 41 del 28/12/2010	Ricognizione delle Società partecipate del Comune di F.R. ed autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi L. 244/2007 (finanziaria 2008) art. 3 commi 27 e 28		
delibera consiliare n. 02 del 25/03/2013	Riduzione capitale IRIS S.P.A. , assegnazione ai comuni partecipazione detenuta in IRIS Ambiente NEWCO		

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Fogliano Redipuglia (GO) sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (ma viene trasmesso alla Corte dei Conti)

Li, 25 marzo 2014



Il Sindaco

dott. Antonio Calligaris

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 07 APR. 2014

L'Organo di revisione economico finanziario

dott. Alessandro Caprara

## Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
2.1	Attività normativa	6
2.2	Attività tributaria	7
2.2.1	ICI/IMU	7
2.2.2	Addizionale IRPEF	7
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	8
2.3	Attività amministrativa	8
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	8
2.3.2	Controllo di gestione	9
2.3.3	Valutazione delle performance	9
2.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	10
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	12
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	12
3.1.1	Entrate	12
3.1.2	Spese	12
3.1.3	Partite di giro	12
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	13
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	13
3.3.1	Gestione di competenza	13
3.3.2	Risultato di amministrazione	14
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	14
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	14
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	14
3.7	Rapporto tra competenza e residui	15
3.8	Patto di stabilità interno	15
3.8.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	15
3.8.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	15
3.9	Indebitamento	16
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	16
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	16
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	16
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	16
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	17
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	17
3.12	Spesa per il personale	17
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	17
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	18
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	18
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	18
3.12.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	18
3.12.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	19
3.12.7	Fondo risorse decentrate	19
3.12.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	19
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	20

4.1	Rilievi della Corte dei conti	20
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	20
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	20
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	22
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	22
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	22
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	23
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	23
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	23
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	23
5.4.1	Primo anno di mandato	23
5.4.2	Ultimo anno di mandato	24
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	24